



Associazione Nazionale  
Imprese di Costruzione  
e Manutenzione Ascensori



Ministero dello Sviluppo economico  
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il  
consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica  
Via Sallustiana, 53  
00187 Roma  
Alla c.a. del dott. Gianfrancesco Vecchio

Via e-mail: [dgmccvnt.segreteria@mise.gov.it](mailto:dgmccvnt.segreteria@mise.gov.it)  
[gianfrancesco.vecchio@mise.gov.it](mailto:gianfrancesco.vecchio@mise.gov.it)

Ministero dell'Interno  
Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari  
Piazza del Viminale, 1  
00184 Roma  
Alla c.a. del dott. Andrea Polichetti

Via e-mail: [andrea.polichetti@interno.it](mailto:andrea.polichetti@interno.it)

Milano, 17 aprile 2015

## **OGGETTO: Esami di abilitazione alla manutenzione degli ascensori**

**Anacam** – Associazione Nazionale Imprese di Costruzione e Manutenzione Ascensori - rappresenta oltre 400 imprese industriali e artigiane che operano nel settore degli impianti elevatori (ascensori, montacarichi, scale e tappeti mobili ecc.).

**AssoAscensori** – Associazione Nazionale Industrie Ascensori e Scale Mobili – riunisce le aziende che effettuano progettazione, produzione di impianti e/o componenti, installazione, riparazione e manutenzione di ascensori, montacarichi, scale e marciapiedi mobili, montascale e piattaforme elevatrici. AssoAscensori opera nell'ambito di Federazione ANIE che, nel Sistema Confindustriale, rappresenta e imprese elettrotecniche ed elettroniche attive in Italia.

**Associazione Nazionale Ascensoristi Confartigianato Imprese** – rappresenta 632 tra imprese artigiane e piccole e medie imprese, tutte con adesione tramite abbinamento INPS, che operano nel settore della installazione, riparazione e manutenzione di ascensori, montacarichi, scale e tappeti mobili.

**CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa** - rappresenta circa 500 aziende artigiane e piccole imprese operanti all'installazione, manutenzione e riparazione di ascensori, montacarichi, scale e marciapiedi mobili.

Le quattro Associazioni insieme rappresentano la quasi totalità delle imprese operanti nel settore ascensoristico.



Premesso che:

- ✓ Le Aziende aderenti alle scriventi associazioni hanno evidenziato notevoli difficoltà a reperire personale abilitato alla manutenzione degli ascensori, nonostante l'abilitazione sia obbligatoria ai sensi del D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 *“Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio”*, che all'articolo 15 (Manutenzione), comma 1 cita:

*“Ai fini della conservazione dell'impianto e del suo normale funzionamento, il proprietario o il suo legale rappresentante sono tenuti ad affidare la manutenzione di tutto il sistema dell'ascensore o del montacarichi a persona munita di certificato di abilitazione o a ditta specializzata ovvero a un operatore comunitario dotato di specializzazione equivalente che debbono provvedere a mezzo di personale abilitato.*

*Il certificato di abilitazione è rilasciato dal prefetto, in seguito all'esito favorevole di una prova teorico - pratica, da sostenersi dinanzi ad apposita commissione esaminatrice ai sensi degli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1951, n. 1767. [...]*”

- ✓ L'attuale carenza di personale abilitato alla manutenzione degli ascensori è conseguenza diretta della soppressione delle Commissioni d'esame da parte delle Prefetture, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *«Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.»*, con cui è stato previsto che:

*«A decorrere dalla data di scadenza degli organismi collegiali operanti presso le pubbliche amministrazioni, in regime di proroga ai sensi dell'articolo 68, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le attività svolte dagli organismi stessi sono definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni nell'ambito delle quali operano.»*

Ne consegue che allo stato attuale la competenza in materia di rilascio dei certificati di abilitazione all'esercizio della professione di manutentore di ascensori e montacarichi è da intendersi attribuita alle Prefetture che risultano prive, tuttavia, del supporto delle Commissioni d'esame e, quindi, di fatto impossibilitate ad accertare l'idoneità dei candidati al conseguimento del titolo abilitativo e a rilasciare il titolo stesso.

- ✓ La X Commissione attività produttive, commercio e turismo della Camera dei deputati, nel parere espresso in data 22 ottobre 2014 sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica



n. 162 del 1999, finalizzato a chiudere la procedura d'infrazione 2011/4064 per la corretta applicazione della direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori, ha invitato il Governo a valutare

*«l'opportunità di intervenire, nel primo provvedimento utile, e ad esempio in sede di recepimento della nuova direttiva europea in materia di sicurezza degli ascensori (direttiva 2014/33/UE), in relazione all'articolo 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 1999, al fine di garantire agli interessati l'opportunità di conseguire il certificato di abilitazione alla manutenzione di ascensori e montacarichi, necessari per svolgere la relativa attività, ripristinando la Commissione prefettizia già prevista dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1951, n. 1767, o individuando altro organo o istituzione con medesime competenze».*

- ✓ In risposta all'Interrogazione a risposta scritta 4-06728 presentata da Crippa Davide martedì 4 novembre 2014, seduta n. 324, il Sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico Simona Vicari ha fatto presente che:

*“fino a nuovi interventi normativi in materia, il predetto certificato di abilitazione rimane certamente necessario per svolgere l'attività di manutenzione in questione;*

*[...] un eventuale intervento normativo risolutivo del problema, ove ritenuto opportuno e necessario a seguito degli approfondimenti già programmati, potrà essere effettuato, come accennato in precedenza, in occasione delle prossime ulteriori modifiche al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 1999, modifiche necessarie ai fini dell'attuazione della recente direttiva europea in materia di sicurezza degli ascensori (direttiva 2014/33/UE)”.*

A fronte di quanto sopra si propone:

1. una razionalizzazione del numero di Prefetture competenti in materia di rilascio dei certificati di abilitazione all'esercizio della professione di manutentore di ascensori e montacarichi:
  - selezionando un numero adeguato di Prefetture in funzione delle effettive esigenze del settore (es. solo capoluoghi di regione, in base al numero di impianti installati e al numero di addetti, ecc),
  - escludendo qualsiasi vincolo di residenza per la partecipazione alle sessioni d'esame;
2. la definizione di un calendario annuale delle sessioni d'esame, da comunicare preventivamente per una efficace programmazione sia da parte delle Prefetture sia da parte dei candidati e degli enti di formazione;
3. l'introduzione di una quota/tassa di iscrizione tale da garantire la copertura di tutti i costi connessi al funzionamento delle commissioni d'esame e al rilascio del certificato.



Associazione Nazionale  
Imprese di Costruzione  
e Manutenzione Ascensori



A sostegno dell'iniziativa, le Associazioni si impegnano a titolo gratuito a:

- a) definire, verificare e provvedere al regolare aggiornamento di un elenco di esperti del settore, identificati al proprio interno, da coinvolgere per l'eventuale integrazione dei componenti delle commissioni d'esame;
- b) supportare le Prefetture nell'individuazione o nell'allestimento di spazi adeguati per l'esecuzione delle prove pratiche d'esame.

Un intervento di questa natura risponderebbe in maniera appropriata all'esigenza di contenimento della spesa pubblica, garantendo al contempo l'invarianza dei servizi dei cittadini che necessitano dell'abilitazione alla manutenzione di ascensori e montacarichi per intraprendere la professione.

Nel restare a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento o informazione, con l'occasione inviamo i nostri migliori saluti.

ANACAM  
Il Presidente  
Michele Mazzarda

ANIE-AssoAscensori  
Il Presidente  
Roberto Zappa

Confartigianato Ascensoristi  
Il Presidente  
Bruno Venditti

CNA Installazione Impianti  
Coordinatore Naz. Ascensoristi  
Giuseppe De Nicolò